



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Buras n. 4

**Data di pubblicazione: 14 gennaio 2021**

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

### Parte prima

#### Regolamenti e decreti

##### Decreti

**Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale**

##### Estratto Decreto

n. 25 del 30 dicembre 2020

**Costituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza. Attuazione legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48, art. 9, comma 4.**

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali);

VISTA la L.R. 7 agosto 2007 n. 8, Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza;

VISTA la L. R. 12 settembre 2013, n. 26, Interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e allo stalking. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza);

VISTA la legge 27 giugno 2013, n. 77 che ratifica la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011;

VISTO Il D.L. 14 agosto 2013 n. 93 recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 luglio 2015;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 23 novembre 2017;

VISTA la L.R. n. 48 /2018, art. 9, comma 4, che istituisce un Osservatorio regionale sulla violenza;

VISTA la deliberazione GR n. 44/36 del 4 settembre 2020, approvata in via definitiva con la deliberazione GR n. 47/80 del 24 settembre 2020, con la quale, in attuazione della legge regionale sopra richiamata, è stata approvata la costituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza;

DATO ATTO che la su citata deliberazione prevede l'istituzione dell'Osservatorio con decreto assessoriale;

PRESO ATTO che l'allegato della richiamata delibera stabilisce che debbano essere designati tramite avviso pubblico/manifestazione d'interesse i componenti dell'Osservatorio di cui alle lettere: g) 5 referenti indicati dagli enti gestori degli Ambiti PLUS, 3 dei quali da scegliersi tra gli enti gestori degli Ambiti PLUS maggiormente rappresentativi e 2 da scegliersi tra quelli degli ambiti minori, assicurandosi, in ogni caso che sia garantita, per quanto possibile la rappresentanza alle diverse aree geografiche della Regione; h) 5 rappresentanti delle associazioni che si occupano di violenza di genere, uno dei quali scelti tra le associazioni che trattano e prendono in carico gli autori di violenza;

VISTA la determinazione del direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale n. 553/12623 del 04/11/2020, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla designazione dei componenti di cui alle lettere g) e h) dell'allegato alla DGR 47/80 del 24.09.2020;

VISTA la determinazione del direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale n. 745/15008 del 28/12/2020 "Definizione degli atti propedeutici alla Costituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza. Attuazione legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48, art. 9, comma 4", con la quale si prende atto delle manifestazioni di interesse pervenute e conformi all'Avviso su citato;

CONSIDERATO che è pervenuto un numero inferiore di manifestazioni di interesse rispetto a quello richiesto dalla sopra richiamata deliberazione;

RAVVISATA quindi la necessità di individuare i nominativi mancanti sulla base delle competenze riconosciute nel corso dell'esperienza maturata;

RITENUTO di dover istituire, per i motivi suesposti e in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Osservatorio regionale sulla violenza;

Decreta

ART. 1 E' costituito presso l'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale l'Osservatorio regionale sulla violenza, di seguito denominato Osservatorio, quale livello tecnico di supporto, monitoraggio e analisi delle politiche regionali di sostegno alle donne vittime di violenza.

ART. 2 Le funzioni dell'Osservatorio sono definite dalla Deliberazione GR n. 44/36 del 4 settembre 2020, approvata in via definitiva con la Deliberazione GR n. 47/80 del 24 settembre 2020.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 3 L'Osservatorio è composto da:

- a) Francesca Piras, Direttore generale delle Politiche Sociali, che presiede e coordina i lavori dell'Osservatorio;
- b) Micol Raimondi, funzionaria della Direzione generale delle Politiche Sociali competente in materia di politiche di contrasto alla violenza;
- c) Barbara Pettinelli, funzionaria della Direzione generale delle Politiche Sociali con competenze in materia statistica;
- d) Salvatore Portas, funzionario della Direzione generale delle Politiche Sociali competente in materia di programmazione e gestione dei sistemi informativi delle politiche sociali;
- e) Sergio Loddo, Direttore del Servizio della statistica regionale della Direzione generale della Presidenza;
- f) Pierpaolo Pani, rappresentante dell'Azienda sanitaria territoriale competente in materia di integrazione socio-sanitaria;
- g) 5 referenti degli Enti gestori degli ambiti PLUS: Rosalba De Martis, PLUS Cagliari; Battistina Oliva, PLUS Sassari; Sabina Pau, PLUS Oristano; Elena Biondi, PLUS Ozieri; Loredana Frongia, PLUS Carbonia;
- h) 5 rappresentanti delle associazioni che si occupano di violenza di genere, uno dei quali appartenente ad associazioni che trattano e prendono in carico gli autori di violenza: Carla Concas Centro antiviolenza Prospettiva Donna, Olbia; Luisanna Porcu Centro antiviolenza Onda Rosa, Nuoro; Silvana Migoni Centro antiviolenza Donne al traguardo, Cagliari; Stefania Puggioni SCS Portaperta Sassari; Susanna Murru CIPM Sardegna;
- i) 3 rappresentanti delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari: Luigi Minerba, Università di Cagliari; Cristina Cabras, Università di Cagliari; Giorgio Garau, Università di Sassari.

I componenti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per due volte consecutive con le medesime modalità seguite per la costituzione dell'Osservatorio.

ART. 4 L'Osservatorio opera in raccordo con l'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne e, quando necessario, potrà avvalersi della collaborazione di esperte/i sui temi che si andranno affrontando, o convocare soggetti esterni per approfondimenti su talune materie.

ART. 5 Le modalità di funzionamento dell'Osservatorio ed il programma annuale delle attività saranno disciplinate con apposito regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti.

ART. 6 La Direzione generale delle politiche sociali, competente in materia di interventi per il contrasto al fenomeno della violenza di genere, assicura all'Osservatorio il supporto amministrativo necessario e garantisce il coordinamento interno ed il coinvolgimento delle altre strutture regionali.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ART. 7 Non è previsto alcun compenso per la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio, e il rimborso delle spese sostenute dai partecipanti resta a carico degli Organismi o Amministrazioni di appartenenza.

ART.8 Il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale e, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Nieddu